



Il concetto di CONTROLLO SOCIALE

struttura
processo
relazione
azione

che contribuisce all'**ORDINE SOCIALE**

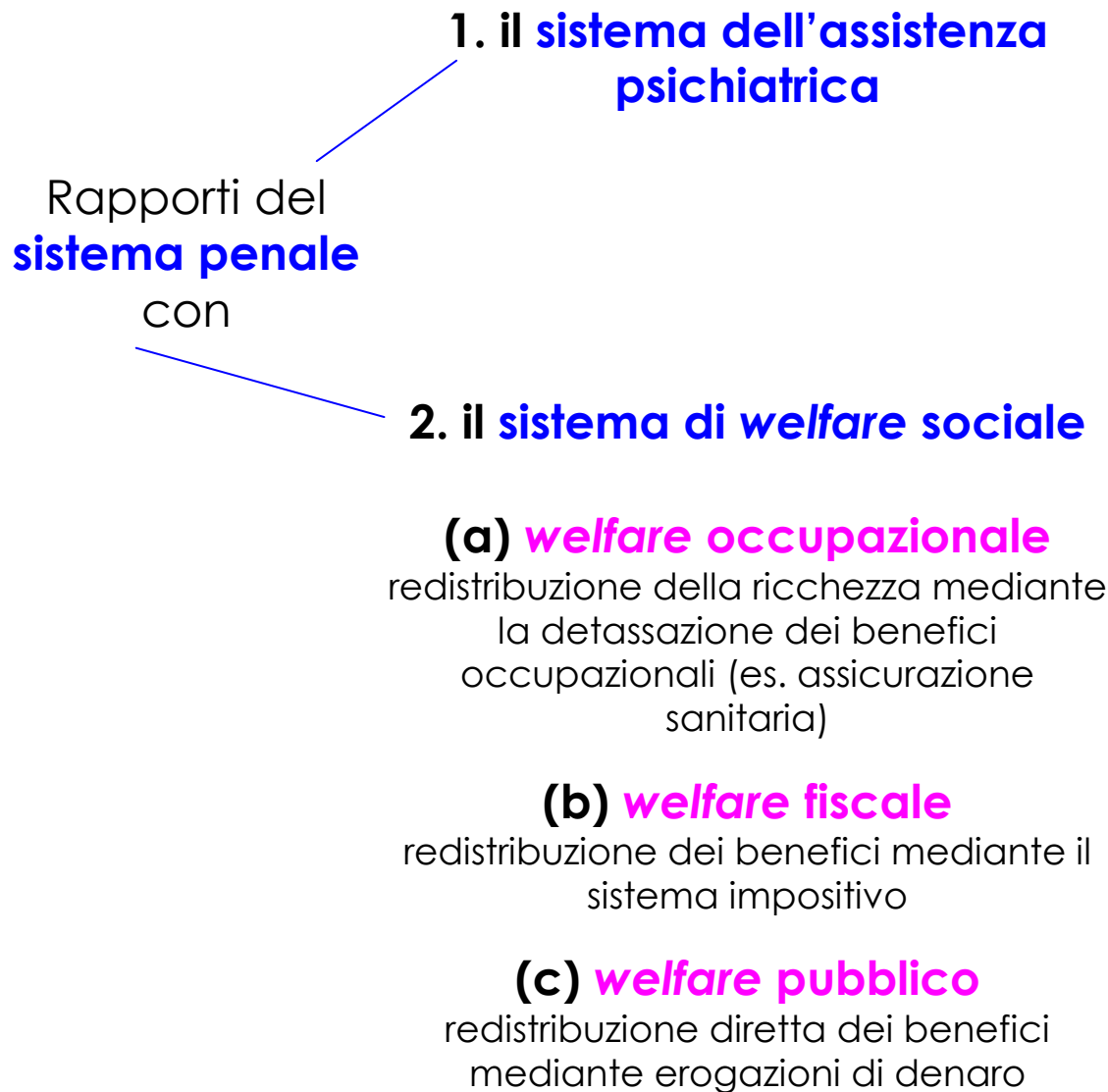
1. Controllo sociale = ordine sociale

2. Controllo sociale $\neq$ ordine sociale

PROCESSI DI CONTROLLO SOCIALE			
interno	esterno		
• «socializzazione» • conformità alle norme sociali	• obbedienza alle norme dettata dal conseguimento di UTILITÀ • SANZIONI concepite come disutilità • concezione COERCITIVA (controllo sociale in senso stretto)		
	variabile dipendente		
	a livello MICRO (studio degli individui)	a livello MACRO (studio di organizzazioni e comunità)	



Le attività di controllo sono influenzate dalle caratteristiche giuridiche, psicologiche e sociali dei soggetti	i livelli di controllo sociale sono influenzati dalla cultura e dalla struttura sociale: • studio della struttura e del funzionamento del sistema penale come apparato burocratico del controllo sociale; • analisi del sistema di assistenza psichiatrica; • studio del sistema di welfare sociale; • studio delle forme di azione collettiva come strumenti di controllo sociale; • studi caratterizzati da forme sostanziali di controllo: - giustizia "sommara" (<i>lynching</i>) - arresto - detenzione - ospedalizzazione - erogazioni dirette
---	--



La discussione sul *welfare* come meccanismo di controllo sociale è generalmente limitata al *welfare pubblico*, e in particolare alle forme (assistenza, aiuti alle famiglie, assicurazioni contro la disoccupazione, ecc.) connesse alla **povertà**.



L'uso degli INDICATORI SOCIALI

Carcere e *asylum* come alternative funzionali per il controllo sociale

Penrose [1939]

I sistemi di controllo sociale evolvono dal controllo fisico (carcere) al trattamento sanitario (*asylum*)
Evidenzia una relazione inversa tra la popolazione carceraria e la popolazione dell'*asylum*

Biles&Mulligan [1973]

$r = -0,78$ tra i valori delle due variabili relativi al 1968

Grabosky [1980]

$r = +0,42$ tra le dimensioni del carcere e la popolazione degli ospedali psichiatrici nella serie storica 1930-1970

Inverarity&Grattet [1989]

utilizzano la serie storica 1948-1985

il livello di disoccupazione influenza:

- la popolazione carceraria e i livelli di ammissione al carcere
- la popolazione dell'*asylum* e il livello di ammissione
- i livelli di erogazione delle misure di *welfare*
- i livelli di ammissione (reclutamento) del personale militare

ma queste forme di controllo non si influenzano reciprocamente

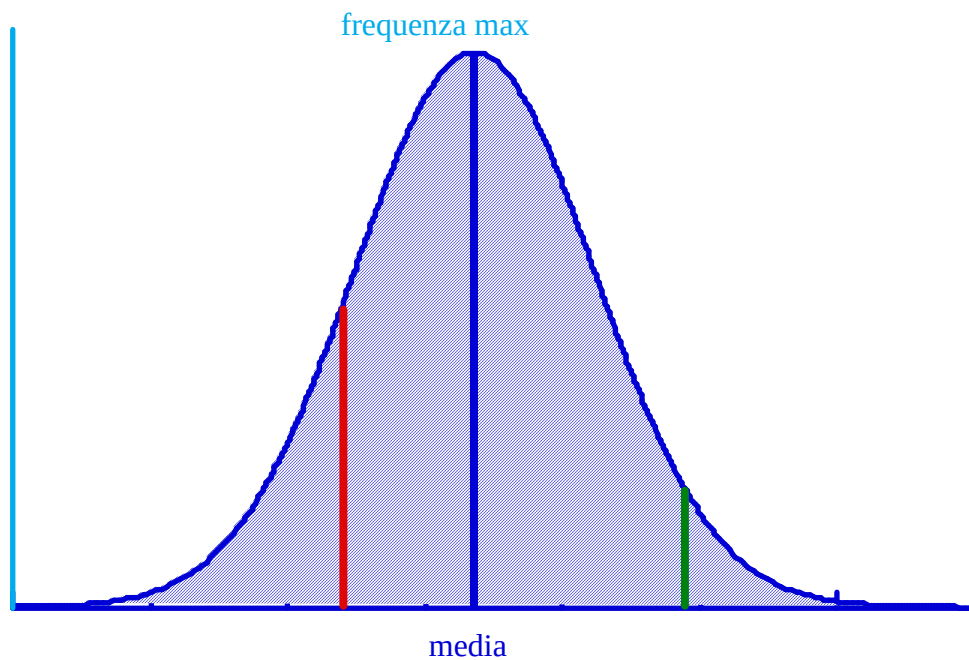
Sutton [1991]



una diminuzione nella popolazione adulta ricoverata nelle case di riposo conduce ad un aumento della popolazione dell'*asylum*



Il concetto di devianza in senso statistico



Il comportamento deviante é il comportamento che si differenzia dal comportamento “**medio**”, ossia dal comportamento tenuto dalla “**maggior parte**” dei soggetti che compongono il gruppo sociale.



Il concetto di controllo sociale

1. AGENTE/AGENZIA

Stato mercato volontariato
tipo di istituzione
organizzazione burocratica o professionale

2. ESTENSIONE

Ambito pubblico o privato

3. IDEOLOGIA

sistema di credenze usato per giustificare e spiegare l'intervento	sistema giudiziario sistema educativo sistema terapeutico sistema di welfare
--	---

4. OBIETTIVO

Rieducazione deterrenza prevenzione

5. ESITO

compatibile oppure no con gli obiettivi originali; criteri di valutazione del successo e dell'insuccesso
--

6. METODO

tecniche e strumenti

7. TARGET

caratteristiche delle popolazioni verso cui è diretto il controllo sociale	età genere categoria sociale ...
--	---

8. OGGETTO

pensieri comportamenti condizioni o conseguenze dell'azione

9. MISURAZIONE

possiamo misurare e confrontare la quantità e l'intensità delle forme di intervento?	costi numero di agenti % di popolazione sul totale
--	---

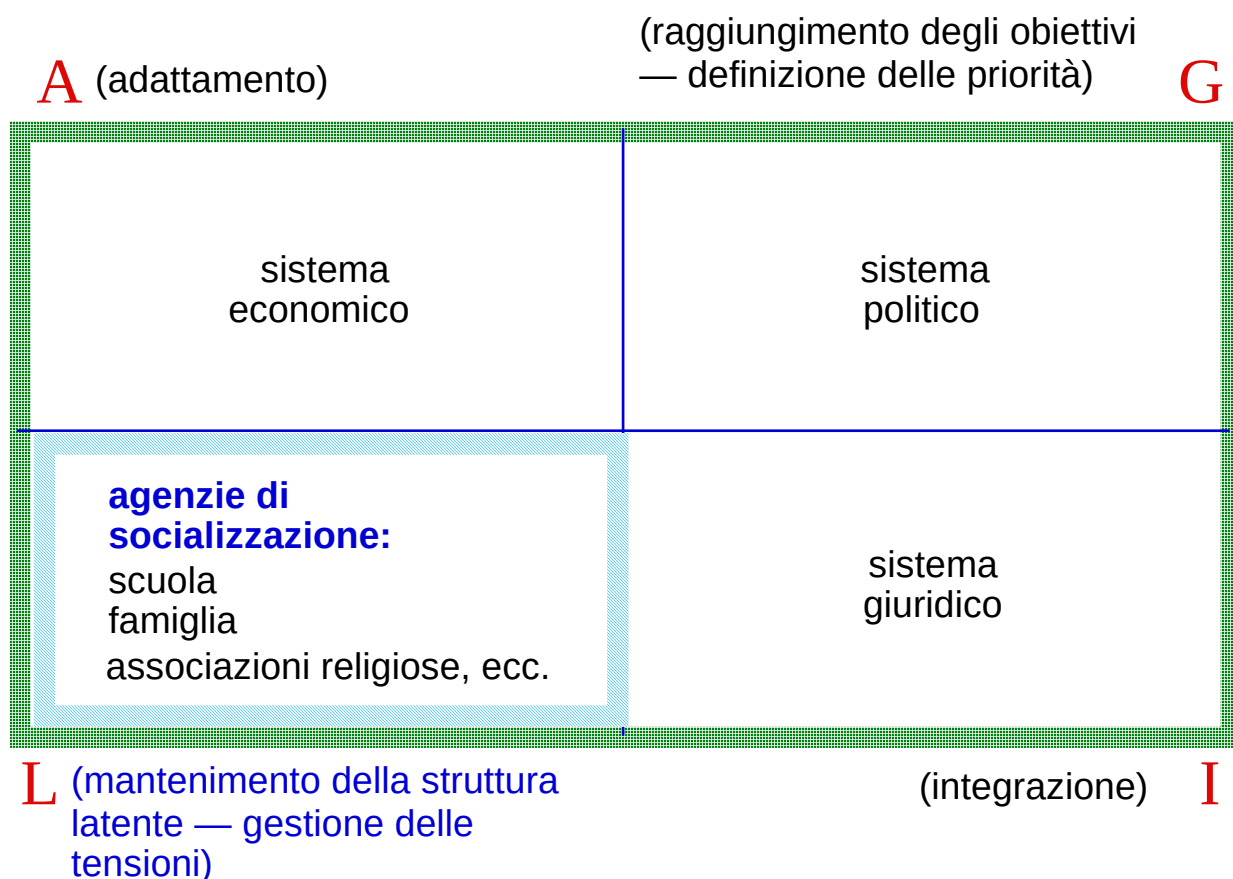


10. ALTERNATIVE

sono possibili?
Tesi sostenuta dagli abolizionisti e dai
Critical studies

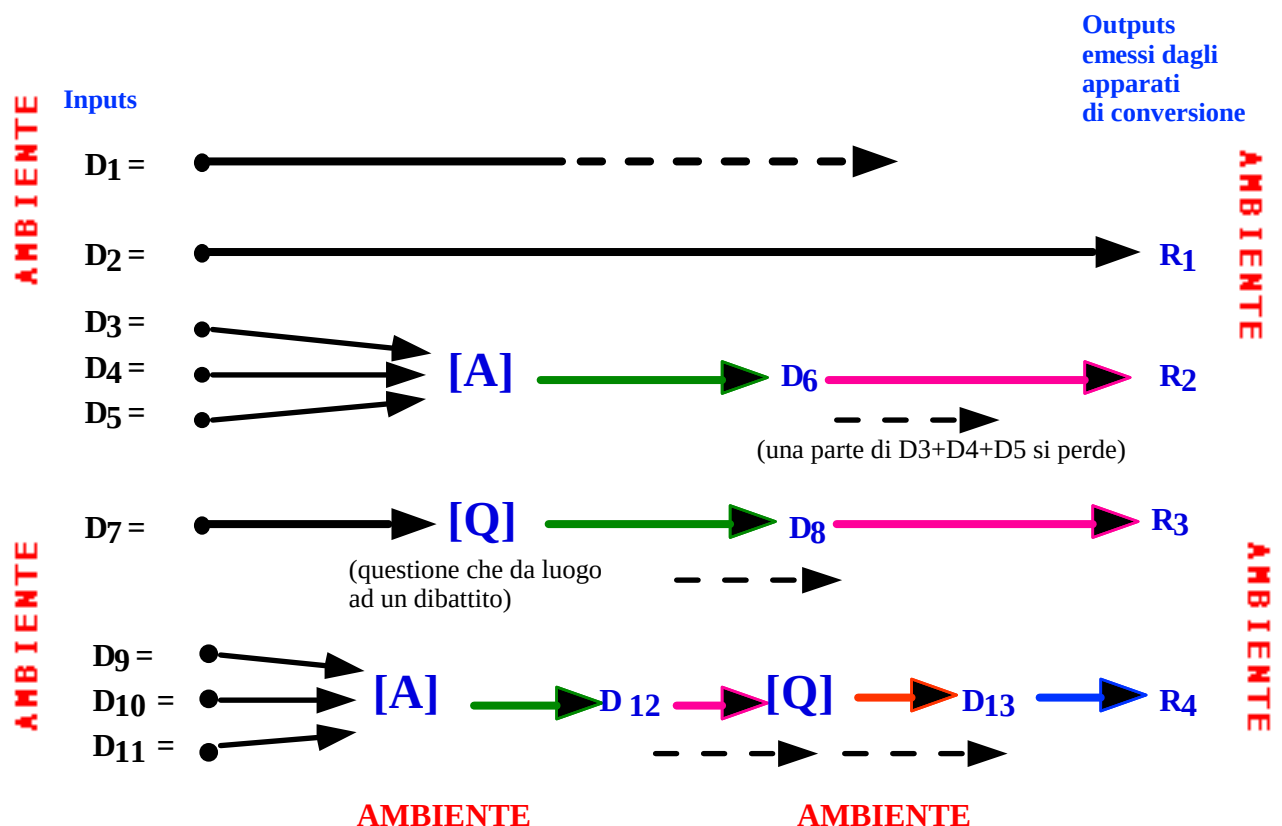


Sistema sociale (Talcott Parsons)





D. EASTON, *A Systems Analysis of Political Life*



Lo schema descrive i percorsi delle richieste provenienti dal sistema sociale (*inputs*) all'interno del sistema politico e le modalità del processo di conversione